



Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 37, 87040 Rose (CS)

Telefax: 0984 903161 – e-mail: gal@galcrati.it

PEC: galcrati@pec.galcrati.it

www.galcrati.it

PAL "VALLE DEL CRATI"

PSR CALABRIA 2014-2020

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER sottomisura 19.2

BANDO DI SELEZIONE N° 1D

Intervento 4.1.1 – Investimenti nelle Aziende Agricole

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI

SOMMARIO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

- 1) BASE GIURIDICA
- 2) OBIETTIVI DI MISURA
- 3) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- 4) DETTAGLIO DELL'INTERVENTO
- 5) DESCRIZIONE E FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO
- 6) BENEFICIARI
- 7) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
- 8) INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI
- 9) RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI
- 10) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO
- 11) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE
- 12) CRITERI DI SELEZIONE
- 13) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 14) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO
- 15) RINVIO

DISPOSIZIONI PROCEDURALI

- 16) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 17) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 18) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
- 19) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
- 20) DOMANDA DI PAGAMENTO
- 21) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO
- 22) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 23) TEMPI DI ESECUZIONE
- 24) VARIAZIONI AL PROGETTO
- 25) PROROGHE
- 26) CAUSA DI FORZA MAGGIORE
- 27) RECESSO - RINUNCIA DAGLI IMPEGNI
- 28) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
- 29) INFORMATIVA ANTIMAFIA
- 30) MONITORAGGIO
- 31) DISPOSIZIONI FINALI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE**1) BASE GIURIDICA**

Art. 17 Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. a).

2) OBIETTIVI DI MISURA

La misura 4 del PSR “Investimenti in immobilizzazioni materiali” è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e vendita e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.

3) LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO

I progetti oggetto della domanda di sostegno dovranno essere realizzati in uno dei 26 comuni che compongono l'area di pertinenza del G.A.L. “Valle del Crati” e specificatamente: **Acquappesa, Altomonte, Bisignano, Cervicati, Cerzeto, Cetraro, Fagnano Castello, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lattarico, Luzzi, Malvito, Mongrassano, Montalto Uffugo, Paola, Roggiano Gravina, Rose, Rota Greca, S. Benedetto Ullano, San Fili, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Vincenzo la Costa, Santa Caterina Albanese, Tarsia, Torano Castello.**

4) DETTAGLIO DELL'INTERVENTO

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER 19.2	
MISURA 4	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.1	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE
INTERVENTO 4.1.1	INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI	€ 72.091,19
FOCUS AREA PRINCIPALE	6 B
FOCUS AREA SECONDARIA	2 A

5) DESCRIZIONE E FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

Attraverso l'intervento 4.1.1 il G.A.L. intende sostenere investimenti destinati all'ammodernamento, alla ristrutturazione, all'innovazione delle aziende agricole, finalizzati al miglioramento della competitività, della qualità delle produzioni, della sostenibilità aziendale.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale OB1 e dell'obiettivo operativo OP3 del PAL Valle del Crati.

6) BENEFICIARI

Aziende agricole costituite nelle forme previste dalla legge.

7) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di sostegno deve essere presentata da aziende agricole costituite nelle forme previste dalla legge, in possesso dei seguenti requisiti:

- devono essere regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio competente in una delle sezioni speciali dedicate all'agricoltura. Le cooperative agricole che intendano partecipare al presente

bando, che non sono iscritte nelle sezioni speciali richieste, hanno l'obbligo di iscriversi prima della stipula della convenzione;

- devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.

Inoltre, la domanda di sostegno dovrà essere corredata di:

- un progetto elaborato secondo la documentazione prevista al punto 13) delle presenti Disposizioni Attuative, e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute ad eccezione delle spese progettuali non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- un Business Plan correlato da un piano degli investimenti organico e funzionale, così come previsto al punto 13) delle presenti Disposizioni Attuative. Tale documentazione dovrà dimostrare l'incremento della redditività aziendale e/o il raggiungimento del miglioramento della qualità delle produzioni, delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola;
- idonea documentazione prevista al punto 13) delle presenti Disposizioni Attuative, nel rispetto dell'articolo 45(1) del Regolamento (UE) 1305/2013, relativo ad eventuali rischi di effetti negativi sull'ambiente.

Al richiedente è fatto obbligo:

- di non risultare tra le imprese "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);
- di rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- di impegnarsi a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nel presente bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- di impegnarsi ad acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto;
- di impegnarsi a garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, a non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi a non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti soggettivi per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- di impegnarsi a consentire visite in loco, ispezioni e ogni ulteriore attività che si renda necessaria da parte del G.A.L.;

- di impegnarsi a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al G.A.L per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- di impegnarsi ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- di impegnarsi, per quanto concerne le domande di pagamento, a rispettare modalità procedure e tempi previsti dal G.A.L. nel bando e nella Convenzione;
- di impegnarsi a presentare, in qualsiasi momento vengano richiesti, tutti i documenti in originale al G.A.L., all'Organismo Pagatore, al Dipartimento Agricoltura e a tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

Altre dichiarazioni del richiedente:

- di essere consapevole degli obblighi imposti dal PSR Calabria 2014-2020 e dal PAL "Valle del Crati" e che tali obblighi potrebbero subire modifiche ed integrazioni in corso d'opera a causa di disposizioni, regionali, nazionali e comunitarie;
- di esonerare il G.A.L. Valle del Crati da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo inerente l'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di sostegno, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 228/2001;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lgs. 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento;
- di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL, e della normativa di riferimento;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta di tutta la documentazione relativa la domanda di sostegno.

8) INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi gli investimenti indirizzati al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, ivi inclusa la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli, a condizione che questi ultimi ed il prodotto finale rientrino nell'ambito dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato. Il G.A.L. intende finanziare con il presente bando esclusivamente progetti che, una volta realizzati, diano vita ad attività funzionanti ed in grado di creare reddito.

Le operazioni previste intervengono a sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione delle aziende agricole agendo sugli elementi strutturali, colturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali con la finalità di migliorare le prestazioni economiche e la competitività e di migliorare la sostenibilità globale dei processi delle aziende attraverso investimenti indirizzati:

- al potenziamento, strutturazione, razionalizzazione delle filiere aziendali;
- all'incentivazione dell'innovazione in tutti gli anelli delle filiere;
- alla razionalizzazione e l'efficientamento nell'utilizzo di fattori produttivi, ivi inclusi i fattori infrastrutturali e strutturali;
- all'uso sostenibile dei suoli;
- all'introduzione di miglioramenti fondiari, tecnologici e di colture e pratiche agronomiche migliorative;
- al miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree attraverso l'uso di materiale certificato prodotto in ambiente controllato;
- all'introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici, logistici indirizzati al mantenimento qualitativo del prodotto ed alle fasi di trasformazione, commercializzazione, vendita;
- al miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- alla modernizzazione dei sistemi di vendita: realizzazione/completamento della filiera corta, realizzazione di sistemi di vendita diretta (es. punti vendita aziendali).

Il G.A.L., in considerazione dell'analisi territoriale, dell'analisi SWOT, della costruttiva fase di concertazione e della conseguente elaborazione della propria SSL, degli incontri territoriali avvenuti anche a seguito dell'approvazione del PAL da parte della Regione, ha stabilito per il presente intervento alcune priorità elencate nei punti che seguono:

- filiera del peperone “Roggianese”;
- filiera della frutta in guscio e della frutta secca;
- filiera delle piante aromatiche ed officinali;
- filiera vitivinicola: progetti innovativi, ovvero investimenti mirati e di nicchia per la valorizzazione della viticoltura e della vinificazione nell'area leader;
- filiera fichi: investimenti destinati all'innovazione in tutti gli anelli della filiera (vivaistico, forme di coltivazione, raccolta, essiccazione, es. sanificazione e calibratura del frutto essiccato);
- filiera del miele: investimenti indirizzati alla produzione dei cosiddetti prodotti minori (propoli, polline, pappa reale), all'utilizzazione del miele e dei suoi derivati per la cosmesi;
- filiera della liquirizia: realizzazione di nuovi impianti di produzione;
- filiera castanicola: investimenti per la trasformazione e/o il confezionamento;
- incentivazione degli interventi di adeguamento per l'accoglienza dei visitatori nei luoghi di produzione;
- microfiliera/protofiliera locali attualmente inespresse e/o poco valorizzate (es. frutti di bosco, gelsi, ecc.);
- filiera orticola: investimenti destinati alla prima lavorazione e al confezionamento del prodotto fresco.

Inoltre il G.A.L. ha stabilito di premiare le aziende che adottano sistemi di certificazione con riferimento alla normativa europea DOP, IGP, STG e le aziende che certificano Biologico. L'ammissibilità dell'investimento è subordinata alle limitazioni previste dalle OCM di settore.

SPESE AMMISSIBILI

Spese per investimenti materiali:

- ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature purché necessari e funzionali al progetto presentato al G.A.L.;
- realizzazione di impianti di colture permanenti e specie poliennali nel rispetto delle limitazioni previste dalle OCM di settore;

- realizzazione di serre di piccole dimensioni e di tipo innovativo, a basso impatto ambientale che assicurino il contenimento dei costi energetici e che siano strettamente funzionali alla microfiliera aziendale;
- acquisizione di hardware finalizzato all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
- sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dai cambiamenti climatici. Sono escluse le filiere oggetto di OCM;
- l'efficientamento energetico: isolamento termico degli edifici, razionalizzazione/efficientamento dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici. Tali spese saranno finanziabili soltanto se previsti quali accorgimenti qualitativi all'interno di progetti più ampi di cui ai punti precedenti.

Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale, a condizione che le quantità di prodotti extra-aziendali non superi 1/3 (33%) del totale dei prodotti lavorati.

Spese per investimenti immateriali:

- acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato come segue:
 - spese tecniche: max il 6% per investimenti che comprendano progettazione e direzione lavori, tale percentuale si riduce a max il 3% nel caso di investimenti riguardanti unicamente impianti, macchinari, attrezzature e arredi;
 - per le altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%. Si precisa che per il riconoscimento di tali spese devono essere allegati i preventivi (es. targa informativa, ecc.) e, nel caso di rapporti in essere, uno schema riepilogativo dei costi (es. spese per il rilascio della domanda di sostegno (SIAN), ecc.).

Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%.

SPESE NON AMMISSIBILI

- impianti ed attrezzature usati;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature esistenti;
- investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti che non rientrano nell'Allegato I del Trattato, anche se il prodotto di origine è compreso nell'Allegato I del Trattato (es. produzione di birra, pasta, pane, oli essenziali, ecc.);
- acquisto terreni ed immobili;
- investimenti finanziati in maniera esclusiva dall'OCM;
- acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- lavori e spese sostenute prima della data di stipula della convenzione. Tali spese sono ammissibili solo in casi particolari e per oggettive e dimostrabili ragioni e comunque previa autorizzazione del CdA. Fanno eccezione le spese progettuali non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- investimenti che riguardano i prodotti della pesca;

- Realizzazione di fabbricati ex-novo e gli interventi su unità collabenti;
- Nel caso di impianti di piante/essenze vegetali aromatiche ed officinali poliennali investimenti superiori ad €12.500,00/ettaro di contributo pubblico;
- contributi in natura;
- interessi passivi;
- l’IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell’art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf, alle Disposizioni procedurali del presente bando.

9) RAGGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

- a) Relativamente a macchinari ed attrezzature, la ragionevolezza dei costi è stabilita sulla base del confronto fra 3 preventivi analitici, trasmessi da fornitori indipendenti. Inoltre, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell’Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all’ammontare desumibile dalla banca dati.
- b) Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l’ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l’ultima versione aggiornata.
- c) Per alcune tipologie di investimenti la Regione ha definito delle tabelle standard di costi unitari ai sensi dell’articolo 67, paragrafo 1, lettera b) e dell’articolo 67, paragrafo 5, lettera a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Pertanto nella valutazione della ragionevolezza dei costi si farà riferimento a tali costi standard, che rappresentano i limiti di spesa ammissibile per le rispettive tipologie di investimento e che sono consultabili nella scheda intervento 4.1.1 dell’ultima versione aggiornata del PSR.

10) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sull’Intervento 4.1.1 del PAL “Valle del Crati” sono indicate nella tabella che segue:

SOTTOMISURA CLLD	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
19.2	4.1.1	€ 144.182,38	€ 72.091,19	€ 72.091,19

L’importo pubblico previsto per l’intervento è pari ad € 72.091,19.

Il sostegno concesso è del 50% del costo dell’investimento ammissibile realizzato.

11) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE

Entità massima: **€ 72.091,19** Entità minima: **€ 10.000,00**.

Si precisa che i progetti che prevedano richieste di contributo pubblico inferiori a 10.000,00 € o superiori a 72.091,19 €, **saranno ritenuti non ricevibili**.

Pertanto, il progetto presentato non può avere un importo totale, comprensivo di quota pubblica e quota privata, inferiore ad € 20.000,00 o superiore ad € 144.182,38.

In caso di realizzazione di impianti di piante/essenze vegetali aromatiche ed officinali poliennali, l’impianto non può superare il costo complessivo ammissibile di euro 25.000,00/ettaro, ovvero

€12.500,00/ettaro di contributo pubblico. La ragionevolezza di tale costo è comunque da dimostrarsi attraverso gli strumenti previsti al precedente punto 9).

12) CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie - provvisoria e definitiva-, saranno assegnati i punteggi alle sole domande ritenute ammissibili e che avranno raggiunto almeno un punteggio minimo di 20 punti. I punteggi saranno assegnati in base ai criteri riportati nella sottostante tabella.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio, la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione", dando priorità alle domande di sostegno presentate da donne e dal soggetto con l'età inferiore.

MACROCRITERI	PUNTI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Massimo 60 punti			
Incremento del reddito aziendale	2	Incremento della redditività aziendale e/o miglioramento della qualità della produzione	2
Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 12	Investimento che prevede interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni	5
		Investimento che introduce l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature brevettati nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando	2
		Intervento di adeguamento per l'accoglienza dei visitatori nei laboratori di trasformazione agroalimentare/confezionamento aziendali	5
Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni emerse nell'analisi di contesto	Max 10	Progetto inerente la filiera del peperone "Roggianese"	10
		Progetto inerente le filiere della frutta in guscio e della frutta secca	7
		Progetto inerente le filiere delle piante aromatiche ed officinali locali	7
		Progetto inerente la filiera della liquirizia	7
		Progetto innovativo per la valorizzazione della viticoltura e della vinificazione nell'area Leader;	10

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – LEADER - 19.2 - INTERVENTO 4.1.1

2022

		Investimento destinato all'innovazione in tutti gli anelli della filiera del fico (vivaistico, forme di coltivazione, raccolta, essiccazione, es. sanificazione e calibratura del frutto essiccato)	10
		Investimento indirizzato alla produzione dei cosiddetti prodotti minori (propoli, polline, pappa reale), all'utilizzazione del miele e dei suoi derivati per la cosmesi	7
		Progetto inerente la trasformazione e/o il confezionamento delle castagne locali	10
		Progetto inerente altre microfilieri/protofilieri locali attualmente inesprese e/o poco valorizzate (es. frutti di bosco, gelsi, ecc.)	7
		Investimento destinato alla prima lavorazione e confezionamento del prodotto orticolo fresco	7
Investimenti che non consumano suolo agricolo	1	Nessun consumo di suolo (comprese serre con coltivazione diretta nel terreno)	1
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	Max 4	Progetto che incide positivamente sulla biodiversità	3
		Progetto che prevede accorgimenti/tecniche/soluzioni a basso impatto ambientale (in termini di autonomia energetica ecc.)	1
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli	2	Progetto che prevede accorgimenti/tecniche/soluzioni a basso impatto ambientale in relazione alle risorse idriche: <ul style="list-style-type: none"> recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali altre soluzioni con medesime finalità (adeguate scoline permanenti, ecc.) 	2
Piano di intervento che interessa i prodotti di qualità certificata assegnando priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 7	Azienda a certificazione biologica	4
		Azienda aderente a DOP, IGP, STG	3

Coerenza tra l'investimento e gli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere all'interno degli ambiti tematici del PAL	Max 15	Obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere all'interno degli ambiti tematici del PAL:	
		<ul style="list-style-type: none"> Interventi che agiscono direttamente su tutti e tre gli ambiti tematici: Ambito 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) Ambito 2 - Turismo sostenibile Ambito 3 - Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale) 	15
		<ul style="list-style-type: none"> Interventi che agiscono direttamente su due dei seguenti ambiti tematici: Ambito 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) Ambito 2 - Turismo sostenibile Ambito 3 - Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale) 	10
		<ul style="list-style-type: none"> Interventi che agiscono direttamente su uno dei seguenti ambiti tematici: Ambito 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) Ambito 2 - Turismo sostenibile Ambito 3 - Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale) 	5
Criteri aggiuntivi	2	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Imprenditrice donna(*)	2
		Giovane di età compresa tra 18 e 40 anni(**)	3

(*)In caso di società deve essere costituita per il 51% da donne.

(**)In caso di società l'età sarà determinata dalla maggioranza numerica e di capitale e deve essere compresa tra i 18 e 40 anni.

13) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per la presentazione delle domande di sostegno, dovrà essere utilizzata la modulistica predisposta dal G.A.L. Il richiedente con la sottoscrizione della domanda, assume quali proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportati nella stessa e nel presente bando.

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **Allegato 1.** Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 1) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.**
- b) **Allegato 2.** Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA sezioni speciali agricoltura, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 utilizzando il modello allegato al presente bando con dichiarazione di assenza di procedure concorsuali. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 2) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.** Le cooperative agricole che intendano partecipare al presente bando e che non sono iscritte nelle sezioni speciali richieste, devono comunque compilare il format allegato al bando (Allegato 2) ed hanno l'obbligo di iscriversi prima della stipula della convenzione.
- c) **Allegato 3. Dati utili al fine della richiesta dell'informativa antimafia** Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 3 - contenente: dichiarazione CCIAA modello per ditta individuale/società e certificazione familiari conviventi) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e di Codice Fiscale.**
- d) **Documenti societari.** La documentazione da esibire, limitatamente ai soggetti costituiti in forma societaria, è la seguente:
- copia dell'**atto costitutivo**, dell'ultimo **statuto** e l'**elenco dei soci**;
 - copia dell'**atto di nomina degli organi amministrativi** attualmente in carica;
 - copia dell'atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.
- e) **Proprietà/possesso.** È **necessario allegare il titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato alla data di presentazione della domanda**, dei terreni/fabbricati oggetto degli interventi **da cui si evinca, nel caso di fitto o comodato, l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i e la disponibilità del fondo/immobile per almeno ulteriori 7 (sette) anni.**
- f) **Allegato 4.** Nei casi di **cointestazione** dei terreni/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari **non titolari della domanda di sostegno sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che i terreni/fabbricati cointestati siano oggetto della domanda di sostegno e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente, ed autorizzare la realizzazione dell'investimento.** Tale dichiarazione **deve essere resa da ogni cointestatario** ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato 4), **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.**
- g) **Allegato 5. Business Plan**, utilizzando lo schema allegato al presente bando (Allegato 5), andrà compilato in relazione all'investimento oggetto della domanda di sostegno. La documentazione prevista nel presente punto, dovrà essere **stampata e sottoscritta dal richiedente e dal tecnico abilitato** (si precisa che il BP deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale) **e dovrà essere allegata alla domanda di sostegno.**
- h) **Documentazione idonea ad attestare i requisiti dichiarati in domanda**, per l'acquisizione dei punteggi relativi ai prodotti di qualità certificata: è necessaria l'attestazione dell'ente certificatore, con allegata autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che l'azienda non ha avuto

provvedimenti di sospensione/revoca.

- i) **Attestazione terreni confiscati.** Per l'acquisizione del punteggio inerente i terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale) è necessaria certificazione/dichiarazione atta a comprovare il requisito.
- j) **Certificato di agibilità/SCA** dei locali per la specifica destinazione d'uso, qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature.
- k) **Autorizzazione/SCIA sanitaria**, ove non già ricompresa nel certificato di agibilità, relativa all'attività per la quale si richiede il finanziamento qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature o autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, che tale autorizzazione non è necessaria.
- l) **Allegato 6.** Autorizzazione al trattamento dei dati personali redatta utilizzando il modello allegato al bando (Allegato 6).
- m) **Allegato 7. Dichiarazione nulla osta alla cantierabilità, rispetto normativa comunitaria, impatto ambientale** resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia dal titolare della domanda di sostegno che dal tecnico abilitato, attestante: che *“per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste”*; che l'investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative comunitarie; che l'intervento abbia/non abbia effetti negativi sull'ambiente. In caso di investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, presentazione di **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** o dichiarazione d'impegno a conseguirla e trasmetterla al G.A.L. entro la data di firma della convenzione (nel rispetto dell'art. 45(1) del regolamento (UE) 1305/2013). Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 7) **corredato da documento di riconoscimento del tecnico e del titolare della domanda.**
- n) **Preventivi**–nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature o di opere, beni, servizi è necessario produrre n° **tre preventivi**, analitici, tracciabili, confrontabili e riportanti l'indicazione della validità, acquisiti presso fornitori indipendenti, **debitamente sottoscritti e datati**. Ai fini della tracciabilità, ai preventivi **dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte tramite PEC nonché un quadro comparativo e di raffronto dei beni** per i quali si intende richiedere il finanziamento.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

I preventivi di cui al presente punto dovranno rispettare le condizioni che seguono:

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire **tra almeno tre preventivi**, le offerte devono essere **indipendenti, comparabili e competitive** rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). La scelta dell'offerta ritenuta più idonea deve risultare da una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico abilitato. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
2. In caso di acquisto di macchinari speciali o di macchinari afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, sarà necessaria una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che rendono tali macchinari non sostituibili o equivalenti ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi. Stessa procedura vale per la realizzazione di opere o acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

3. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/beni/servizi di che si tratta, i quali dovranno essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o depliant illustrativi ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente l'oggetto della fornitura. In particolare nel caso di servizi le offerte devono contenere informazioni sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum, ecc.) e relazione dettagliata sulle modalità operative delle attività da espletare.
4. I preventivi devono essere presentati **in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma** del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri.
5. Gli **estremi della ditta fornitrice**, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta.
6. Nei preventivi **si deve evincere** l'incidenza delle seguenti voci: **IVA, trasporto e montaggio**.
7. Sui preventivi deve essere riportata **la data e la durata di validità dei prezzi**.
- o) Copia ultimi 2 bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (es.Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Per le imprese di più recente costituzione è sufficiente copia dell'ultima documentazione presentata (bilancio/dichiarazione fiscale, dichiarazione IVA). Sono esenti da tale obbligo le imprese di nuova e recente costituzione che non dispongono di dati consuntivi.
- p) Perizia** a firma di un tecnico abilitato del settore, nel caso la domanda preveda **un efficientamento energetico**, attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto e i valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. Tale perizia deve indicare **la percentuale** di risparmio energetico conseguibile **rispetto alla situazione ante** intervento e che lo stesso è conforme alle specifiche normative comunitarie.
- q) Documentazione caratteristiche innovative.** Nel caso si preveda l'introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative è necessario allegare **documentazione comprovante le caratteristiche innovative**, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva delle macchine/attrezzature/impianti oggetto dell'investimento e quindi non a componentistiche. Si precisa che anche tali macchine e/o attrezzature devono essere funzionali all'intervento proposto.
- r) Progetto esecutivo**, conforme a quello presentato al Comune, ove previsto, redatto da un tecnico abilitato, composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato:
- **Corografia generale** della zona con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento e planimetria di dettaglio in opportuna scala;
 - **Elaborati grafici** con individuazione della superficie interessata all'intervento (situazione ex ante e situazione ex post), **Planimetrie, Piante, Sezioni, eventuali layout, dettagli o particolari in opportuna scala e quotate**;
 - **Visura catastale e Planimetria catastale** (rilasciata dall'agenzia del territorio) delle particelle interessate dagli interventi di sistemazione proposti, con ubicazione esatta dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento;
 - **Relazione tecnica** e/o tecnica agronomica dettagliata che illustri il contenuto del progetto, le opere e gli eventuali adeguamenti strutturali, con **documentazione fotografica ex ante** (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) dell'immobile/terreno oggetto di intervento con specifici riferimenti su cartografia.

- **Computo metrico estimativo** (con quantità e misure dettagliate) delle opere con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero Costi standard o Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Laddove la voce di spesa sia prevista dal costo standard, non potrà essere utilizzato il prezziario. Le voci di spesa non riportate nei prezziari regionali vigenti e non valutati come costi standard, sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso un **prospetto di raffronto firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato, con l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei (richiesti con le modalità del precedente punto n)**;
- **Quadro Tecnico Economico** di riepilogo delle spese in progetto secondo la ripartizione di cui al punto 8 tra investimenti materiali ed immateriali;
- **Titolo autorizzativo:**
 - **Permesso di costruire**, ove previsto, riportante la destinazione d'uso a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (**D.I.A.**), segnalazione certificata di inizio attività (**S.C.I.A.**), comunicazione di inizio lavori (**C.I.L.**), comunicazione inizio lavori asseverata (**C.I.L.A.**), ove previste, con dichiarazione attestante la mancanza di provvedimenti di diniego, di divieto di prosecuzione dell'attività o integrazione documentale (rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune). Qualora non siano trascorsi i termini, la dichiarazione di attestazione deve essere presentata al G.A.L. prima della stipula della convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario.
- **Nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di opere murarie ed assimilate:**
 - **Stato attuale:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100;
 - **Stato di progetto:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; 5) progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti.

Il G.A.L., si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

Nel caso in cui **le autorizzazioni/permessi non siano stati ancora rilasciati all'atto di presentazione della domanda** di sostegno, dovranno essere allegate alla domanda **copie delle richieste complete di allegati presentate agli Enti competenti con relativo numero di protocollo**. Le autorizzazioni ed i permessi su menzionati dovranno essere comunque presentati in copia dall'originale al G.A.L. prima della stipula della convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario. Qualora il beneficiario non presenterà l'intera documentazione richiesta nei termini sopra stabiliti decadrà l'ammissibilità a finanziamento e tale diritto verrà acquisito dal primo progetto utile in graduatoria.

ALLEGATI AL PRESENTE BANDO

La modulistica predisposta dal G.A.L. in forma di allegati al presente bando è la seguente:

- Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni;
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA;
- Allegato 3 – Dati utili al fine della richiesta dell'informativa antimafia;
- Allegato 4 – Dichiarazione cointestazione dei terreni/fabbricati;
- Allegato 5 – Business Plan;
- Allegato 6 – Autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Allegato 7 – Dichiarazione nulla osta alla cantierabilità, rispetto normativa comunitaria, impatto ambientale.

14) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali del presente bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità nonché i format per targhe e cartelli saranno forniti dal G.A.L. in sede di stipula della Convenzione.

Il beneficiario sarà sottoposto al controllo documentale e/o delle opere fisiche allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario attraverso la sottoscrizione dell'allegato 6. "Autorizzazione al trattamento dei dati personali" del presente bando, è consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al G.A.L. per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

DISPOSIZIONI PROCEDURALI

16) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA, ovvero di un professionista accreditato.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello previsto dal presente bando, ovvero telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda - sulla quale il G.A.L. svolgerà la sua istruttoria- si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La domanda di sostegno, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, dovrà essere rilasciata telematicamente (attraverso il portale SIAN) entro e non oltre **30** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del G.A.L. www.galcrati.it, ovvero entro il **29/09/2022** alle ore **24:00**.

Le domande non rilasciate telematicamente in forma corretta dal SIAN, non compilate secondo quanto previsto dal presente bando o mancanti della documentazione richiesta, non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda, corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dall'elenco riepilogativo dei documenti, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa, formato zip, posizionata all'interno della seguente voce: "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente, dovranno recare la stessa denominazione riportata nelle disposizioni attuative del presente bando al punto 13) "Documentazione richiesta da allegare alla domanda di sostegno", ad esempio: a) Allegato 1; e) Proprietà/possesso; h) Documentazione idonea ad attestare i requisiti dichiarati in domanda; j) Certificato di agibilità/SCA, ecc.

L'eventuale "documentazione utile" andrà posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo Pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

17) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**ISTRUTTORIA**

L'istruttoria sarà effettuata da una Commissione di selezione appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione del G.A.L. La Commissione di selezione -che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute - verificherà la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno, successivamente ne stabilirà la valutazione secondo i criteri individuati dal presente bando e trasmetterà le risultanze del proprio lavoro al CdA del G.A.L. per l'approvazione finale.

Per ciascuna domanda di sostegno il responsabile del procedimento amministrativo, su richiesta della Commissione di selezione, applicherà quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i.

RICEVIBILITÀ

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- ✓ il rispetto dei tempi e la correttezza di presentazione della domanda anche in relazione all'entità del contributo pubblico richiesto e dell'importo totale del progetto;
- ✓ l'ubicazione dell'azienda o dell'unità locale oggetto d'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) delle disposizioni Attuative del presente bando;
- ✓ la correttezza della domanda restituita dal SIAN e la completezza dei dati ivi riportati compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste al punto 16) delle disposizioni Procedurali del presente bando;
- ✓ la presenza degli allegati 1, 2, 5, 7.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità verificherà in prima istanza: che l'intervento proposto rientri in quelli previsti dal presente bando; che siano presenti il progetto esecutivo, il business plan ed i preventivi, secondo quanto previsto al punto 13) delle disposizioni attuative del presente bando; l'assenza di posizioni debitorie nei confronti dell'Organismo Pagatore ARCEA. Successivamente verificherà i contenuti, la correttezza, la validità, la completezza e la qualità di tutta la documentazione, inclusa quella presentata allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi. I controlli su quanto dichiarato dal richiedente, anche attraverso le Dichiarazioni sostitutive allegate al presente bando, saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria, per quanto di sua competenza in fase di rilascio del parere di coerenza.

La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e la conseguente archiviazione della domanda.

Dati di carattere produttivo ed informazioni di carattere economico sono da riportare all'interno del Business Plan. La fornitura di dati ed informazioni non veritieri, in grado di alterare l'attendibilità del Business Plan, è causa di inammissibilità della domanda di sostegno.

La verifica di ammissibilità potrà essere supportata da visita in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare, anche in loco, le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci il G.A.L. potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

VALUTAZIONE

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di selezione attribuirà i punteggi sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 12) delle disposizioni Attuative del presente bando, e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galcrati.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Eventuali richieste di riesame della domanda dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galcrati@pec.galcrati.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Il G.A.L. si pronuncerà sulle istanze di riesame nei successivi 30 giorni.

Dopo aver provveduto ad eventuali riesami delle domande, la graduatoria potrà diventare definitiva soltanto previo controllo (procedurale e sui beneficiari) e successivo parere di coerenza espresso dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020.

Il G.A.L., in ogni caso, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali pareri sfavorevoli espressi dall'Autorità di Gestione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galcrati.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il contributo: del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Le domande saranno ammesse a contributo fino al raggiungimento delle risorse disponibili. Il G.A.L. nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nel PAL per l'intervento 4.1.1, nonché di eventuali risorse aggiuntive, si riserva il diritto di procedere nello scorrimento della graduatoria definitiva, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, il G.A.L. si riserva di finanziare una parte dello stesso, richiedendone, se necessario, l'immediata rimodulazione, a condizione che l'operazione non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito all'intervento e che lo stesso sia organico e funzionale.

18) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai fini della formazione delle graduatorie - provvisoria e definitiva -, saranno assegnati i punteggi alle sole domande ritenute ammissibili e che avranno raggiunto almeno un punteggio minimo di 20 punti. I punteggi saranno assegnati in base ai criteri di selezione riportati al punto 12) delle disposizioni Attuative del presente bando.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio, la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione", dando priorità alle domande di sostegno presentate da donne e dal soggetto con l'età inferiore.

Eventuali ulteriori risorse, oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche, saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

19) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

La concessione del finanziamento avverrà con la stipula di una convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario. Nella convenzione saranno riportate le informazioni, gli obblighi, gli impegni e quanto altro necessario a regolamentare la concessione del finanziamento stesso.

Preliminarmente alla stipula della convenzione, si procederà ad acquisire la documentazione necessaria, anche a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda nonché alle verifiche ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e

Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115), in particolare, alle “Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG” (art. 13); alle “Verifiche relative agli aiuti De Minimis” (art. 14) ed alle “Verifiche relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero” (art. 15).

Le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, saranno, inoltre, subordinate all'esito delle verifiche dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

I controlli su quanto dichiarato saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria per quanto di sua competenza in fase di rilascio del parere di coerenza.

Tra le informazioni, condizioni, gli obblighi e gli impegni presenti in convenzione rientreranno:

- in caso non pervenga l'informativa antimafia da parte della Regione Calabria prima della stipula della convenzione, quest'ultima è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 3, del D.lgs. n° 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni;
- CUP;
- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti agli atti procedurali;
- la tempistica di esecuzione dell'intervento oggetto di finanziamento e le modalità di concessione dell'eventuale proroga nonché di eventuali varianti;
- l'importo relativo alla spesa ammissibile e il relativo contributo concedibile, i dati finanziari relativi all'investimento proposto, all'investimento ammesso ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Sia le spese ammesse che il contributo concedibile saranno distinte per intervento e tipologia;
- le modalità di liquidazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, SAL e saldo finale;
- specifico riferimento ai vincoli di destinazione e al periodo di non alienabilità (Art. 71 del Reg 1303/2013);
- obblighi in materia di adempimenti contabili del beneficiario, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- impegni ex-post del beneficiario, successivi al pagamento del saldo finale;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni.

La convenzione riporterà anche gli impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto, tra i quali:

- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale di contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del positivo saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;

- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- di rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dal presente bando.

20) DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, soltanto se prodotte utilizzando la funzionalità on-line messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta la dicitura "*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020 Misura 4 Intervento 4.1.1 del PAL Valle del Crati*" e indicazione del relativo CUP.

Alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà allegare i documenti specificati per ciascun tipo di domanda di pagamento (Anticipo, SAL, Saldo).

Su tutti i documenti relativi al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, ecc.) dovrà essere indicato il codice CUP.

Si fa presente che le domande volte ad ottenere l'erogazione del sostegno, potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, **esclusivamente a seguito della pre-validazione con esito positivo** da parte del G.A.L. **della domanda di pagamento in modalità provvisoria** con tutta la documentazione ad essa allegata (vedi successivi punti Anticipo, SAL, Saldo) che dovrà essere presentata al GAL tramite PEC.

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione della domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Si ribadisce che la tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, ecc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente bando e ritenuti opportuni dagli uffici preposti.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di avanzamento (SAL);
- Saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concernente l'investimento ammesso a finanziamento e il relativo pagamento è subordinato al rilascio di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo stesso.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà a recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata, previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità previste dal SIAN, e allegando la seguente documentazione:

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa **in originale**, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa utilizzando lo schema facsimile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione aventi le caratteristiche richieste dall'Organismo Pagatore (www.arcea.it), tra cui è ritenuto requisito minimo di ricevibilità che l'Ente garante emittente abbia stabile organizzazione in Italia e sia autorizzato, per le assicurazioni, al ramo cauzione da parte dell'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni o per gli Istituti Bancari da parte di Banca d'Italia.
- copia della convenzione stipulata con il G.A.L.;
- numero c/c bancario dedicato.

Il Beneficiario contestualmente dovrà consegnare al G.A.L. la domanda di pagamento rilasciata dal Sian e la documentazione allegata con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula della convenzione. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura, a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che le spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento sia superiore all'importo dell'anticipo (p. 2 art. 63 Reg. UE 1305/2013).

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione:

- numero c/c bancario dedicato;

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori, comprensiva di regolare esecuzione parziale, a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica; le stesse devono essere **prodotte in originale e corredate da documento di riconoscimento del fornitore**;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 21) delle disposizioni Procedurali del presente bando; – insieme agli estratti conto bancari/postali da cui si evincono i movimenti finanziari.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Prima del rilascio della domanda di pagamento in forma definitiva, il beneficiario dovrà inviare al G.A.L. tramite PEC la domanda di pagamento predisposta in modalità provvisoria, completa di tutta la documentazione su elencata al fine della pre-validazione della stessa.

A seguito della presentazione tramite SIAN della domanda di pagamento definitiva ad ARCEA, l'ufficio istruttore regionale competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera (SAL) possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione del progetto, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% del contributo concedibile. L'importo massimo della domanda di pagamento di SAL è pari al 90% del contributo ammesso, tenuto conto anche dell'eventuale contributo pubblico concesso a titolo di anticipazione.

Là dove il beneficiario ne faccia esplicita richiesta in fase di rendicontazione, l'importo dello stato di avanzamento può essere cumulato all'eventuale anticipazione ricevuta, ma in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, come risultante dall'accertamento finale del saldo finale e dei lavori eseguiti.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il G.A.L. si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

L'erogazione del Saldo viene effettuata previa presentazione al G.A.L. da parte del beneficiario della domanda di pagamento, rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione per la rendicontazione finale dei lavori:

- numero c/c bancario dedicato;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, relazione, quadro economico, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento e alla normativa vigente in materia, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, ecc.);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica; le stesse devono **essere prodotte in originale e corredate da documento di riconoscimento del fornitore**;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 21) delle disposizioni Procedurali del presente bando – insieme agli estratti conto bancari/postalida cui si evincono i movimenti finanziari;
- certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La Convenzione sottoscritta dal beneficiario con il G.A.L., stabilirà il termine ultimo utile per il rilascio telematico definitivo della domanda di pagamento. Almeno 30 giorni prima di tale data, la domanda di pagamento rilasciata dal SIAN in modalità provvisoria e corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere trasmessa tramite PEC da parte del beneficiario al G.A.L. per la pre-validazione richiesta dalla Regione e tesa ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. Le verifiche del G.A.L. prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per l'accertamento della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A seguito della pre-validazione, il beneficiario potrà presentare la domanda di pagamento SIAN in forma definitiva ad ARCEA.

21) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Nel caso di sovvenzioni, per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito conto corrente bancario/postale, intestato o cointestato, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Non sono eleggibili al contributo le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, potrà utilizzare le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia

dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste). Nel caso di F24 cumulativi, deve essere allegata una dichiarazione che dia evidenza del dettaglio di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali relativi alle prestazioni lavorative imputate all'intervento.

Non è consentito il pagamento in contanti.

In fase di controllo, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, ai fini del loro annullamento, sarà apposta la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020 Misura 4 Intervento 4.1.1 del PAL Valle del Crati"* e indicazione del relativo CUP, o altro specifico timbro da parte delle Amministrazioni responsabili del controllo.

Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, verrà specificato l'ammontare della spesa finanziata.

22) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dalla data di stipula della convenzione. Fanno eccezione le spese progettuali purché non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese, oltre a quanto specificamente previsto nel presente bando, si rimanda alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020".

23) TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 8 mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione. Eventuali tempi diversi saranno stabiliti dal CdA in relazione a specifiche ed oggettive esigenze tecniche emergenti dalla tipologia di progetto proposto (es. impianti vincolati a specifici periodi dell'anno ecc.).

24) VARIAZIONI AL PROGETTO

Sono considerate variazioni al progetto finanziato:

- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario;
- adeguamenti tecnici alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario.

Le diverse tipologie di variazione sono soggette a distinte procedure amministrative ed a specifici adempimenti da parte dei beneficiari, come descritto nei sotto-paragrafi successivi.

Tutte le variazioni, inoltre, devono rispettare determinate condizioni di ammissibilità che saranno valutate, a seconda dei casi, in fase di autorizzazione della variazione. In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento 4.1.1;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito all'operazione in sede di graduatoria definitiva;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva dell'operazione;
- sono conformi a tutte le disposizioni procedurali ed attuative del bando;
- sono conformi a tutte le norme vigenti in materia di edilizia, urbanistica ed ambiente;

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti nella variazione al progetto potranno essere realizzati solo dopo formale approvazione della stessa da parte del CdA del G.A.L. La realizzazione della variazione non comporta alcun impegno da parte del G.A.L. Valle del Crati, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variazione, a carico del beneficiario.

Il G.A.L. si determinerà nei successivi 60 giorni dalla richiesta di variante.

La realizzazione di una variazione non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variazione, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variazione. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

VARIAZIONI TECNICHE E/O ECONOMICHE SOSTANZIALI AL PROGETTO

Le variazioni che hanno per oggetto modifiche tecniche al progetto approvato e/o modifiche alle categorie di spesa del quadro economico (es. opere murarie, acquisto attrezzature, acquisto macchinari, sistemazioni esterne, ecc.) devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del CdA del G.A.L. e devono essere contenute **entro il limite massimo del 30%** dell'importo complessivo approvato in fase di concessione del contributo.

Non potranno essere presentate varianti ai progetti che non risultino, contestualmente, aver realizzato un avanzamento fisico pari, almeno, al 30% dell'intero investimento.

Il beneficiario titolare dell'investimento, contestualmente alla richiesta di variazione al progetto dovrà inoltrare tramite PEC:

- Relazione tecnica esplicativa delle modifiche apportate redatta e **asseverata da tecnico abilitato**;
- Quadro economico comparativo, distinto per categorie di spesa, del progetto originario e con variazione;
- Autodichiarazione **rilasciata dal beneficiario ed asseverata da un tecnico abilitato**, relativa al mantenimento del punteggio attribuito nella graduatoria definitiva;
- Elaborati grafici di dettaglio;
- Computo Metrico modificato, riferito ai prezzi regionali utilizzati e/o corredato di tre preventivi per ciascuna voce oggetto di variazione;
- Eventuali Autorizzazioni/Permessi.

Il CdA del G.A.L. verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della variante, ai fini dell'autorizzazione della variazione al progetto.

ADEGUAMENTI TECNICI E/O ECONOMICI AL PROGETTO

Gli adeguamenti di **importo inferiore o uguale al 10%** del totale dell'investimento approvato possono essere effettuati dal beneficiario previa richiesta motivata e documentata al G.A.L. La variante può essere concessa dal CdA con apposita delibera o in casi specifici da apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL.

Inoltre, devono essere comunicati agli uffici del G.A.L., le variazioni dei fornitori e/o dei beni, che comportano la sostituzione del preventivo inizialmente posto a base dell'istruttoria, quand'anche ciò non comporti un aumento della spesa, tale variazione dovrà comunque essere autorizzata con la procedura sopra descritta.

25) PROROGHE

La proroga dei tempi di attuazione previsti in convenzione può essere concessa, nei limiti di quanto stabilito dalla normativa, con apposita delibera del CdA. In alcuni casi specifici può essere concessa anche con apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL purché la richiesta del beneficiario comunque non superi i 60gg ed in ogni caso per una sola volta.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, che non dovrà essere in ogni caso inferiore al 30% dell'investimento complessivo, dovranno essere comunicate al G.A.L., il quale accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Il G.A.L., a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori o, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La concessione della proroga è sempre subordinata ad un controllo amministrativo che riguarda:

- 1) la scadenza della garanzia fideiussoria ed eventuale aggiornamento della stessa al nuovo termine richiesto con la proroga;
- 2) la sussistenza, debitamente documentata, delle cause e delle motivazioni, che hanno determinato la richiesta di proroga;
- 3) il rispetto della tempistica massima prevista per l'attuazione del PAL.

26) CAUSA DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per cause di "forza maggiore" e per "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 Reg. UE 640/2014, ovvero:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere comunicati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al G.A.L. entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'invalidità al lavoro di carattere permanente.

27) RECESSO – RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria alla realizzazione del progetto per il quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata per iscritto dal beneficiario al G.A.L.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al precedente punto 26).

28) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il bando di selezione n° 1D -ripubblicazione deliberata dal CdA del G.A.L. in data 03/08/2022 del bando a valere sull'intervento 4.1.1 del PAL- approvato dal C.d.A. del G.A.L. in data 24/02/2020 e dall'Autorità di Gestione in data 21/09/2020, è pubblicato sul portale del G.A.L. all'indirizzo www.galcrati.it, sugli albi pretori dei Comuni dell'Area Leader "Valle del Crati", sul portale della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it e sul portale del PSR Calabria www.calabriapsr.it. Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Si informa che per acquisire la documentazione utile alla presentazione della domanda di sostegno, (ovvero, allegati, eventuali aggiornamenti, faq, ecc.) l'unica fonte ufficiale è il sito del G.A.L. Valle del Crati www.galcrati.it

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti, **esclusivamente previo appuntamento** telefonando allo 0984/903161.

La sede del G.A.L. Valle del Crati è in via Carlo Alberto Dalla Chiesa n° 37 (località Petraro) 87040 Rose (CS).

Azioni di informazione e di pubblicità a carico del beneficiario

L'allegato III del Reg. 808/2014 dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità. In particolare:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR,

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione ammessa a finanziamento e le informazioni che il G.A.L. comunicherà all'atto della stipula della convenzione;
- b) collocando una targa informativa riportante il titolo del progetto, il sostegno finanziario dell'Unione, i loghi e le diciture che il G.A.L. fornirà all'atto della stipula della convenzione.

Contestualmente alla presentazione del Saldo il beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico le cui dimensioni ed i cui contenuti (loghi e diciture) saranno forniti dal G.A.L. all'atto della stipula della convenzione.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

29) INFORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161) per ogni soggetto titolare di un progetto ammesso a finanziamento, saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto.

30) MONITORAGGIO

Il G.A.L. è tenuto a monitorare periodicamente lo stato di attuazione del progetto ammesso a finanziamento. È quindi obbligatorio da parte del beneficiario fornire al G.A.L. i dati e le informazioni richieste, nonché consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i tecnici delegati dal Gruppo di Azione Locale. Qualora il beneficiario non ottemperi a tale obbligo il G.A.L. si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

31) DISPOSIZIONI FINALI

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nella convenzione e con la tempistica di cui al punto 23) del presente bando. Inoltre, il beneficiario si impegna a rispettare quanto sottoscritto nell'allegato 1 del presente bando.

Il G.A.L. procederà nell'ambito del proprio sistema di controllo alla verifica del rispetto degli impegni e alla verifica della corretta attuazione dell'intervento, procedendo altresì, qualora necessario, all'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dalla normativa di riferimento.